

Abbandono di rifiuti, Selvaggia Lucarelli mette in imbarazzo la Sicilia zozza

Pubblicato ieri sera dalla giornalista e opinionista tv Selvaggia Lucarelli, ecco il post integrale dedicato alla sua vacanza a Noto con la gorte denuncia dell'emergenza rifiuti. Troppi abbandoni, tanta evasione.

Da dove cominciare? Forse dalla fine. Domai andrò via da Noto con qualche giorno di anticipo dalla tabella di marcia. Dovrei dire che sono delusa da quello che ho visto, ma la verità è che sono delusa da quello che ho capito. Ho avuto un'esperienza disastrosa (la prima nella vita) nell'affittare una casa e tutto questo, come un vaso di Pandora il cui contenuto è un caos indifferenziato, mi ha mostrato la difficoltà nel dire le cose ad alta voce da queste parti. Che novità, direte voi. Già, l'unica novità sta nel fatto, forse, che per la mia promozione (sempre gratuita e senza alcun ritorno) di un luogo in cui sono in vacanza, questa volta ho deciso di non scegliere solo le foto migliori. Perché mostrare solo la bellezza (abbagliante) di questa Sicilia sarebbe tradire il mio mestiere e il mio piacere.

Nella casa in cui sono ho avuto mille problemi: luce e acqua che andavano via per problemi in parte dell'Enel e in parte del locatore che ha una trivella per l'acqua e nessun generatore. Soprattutto, mentre raggiungevo le mete più belle di questa Sicilia, mi imbattevo nelle cose più brutte. Quella Noto che tanto avevo immaginato era coerente nella sua meraviglia finché non si allargava lo sguardo. Noto è stretta in una morsa di rifiuti prepotente e nauseabonda. Rifiuti che non si nascondono, ma che sono ovunque. Nelle vie che portano alla cittadina, davanti agli ingressi dei grandi resort, sulle strade per l'oasi di Vendicari, nella stessa Noto, se si

sposta lo sguardo poco più in là dal centro. Frigoriferi, pannolini, tv, perfino un biliardino in bella vista. E poi discariche abusive ovunque a cui si dà fuoco, che si rigenerano all'istante. Il paradosso è che qui la differenziata è obbligatoria: si paga la Tari e il comune fornisce i cesti (mastelli) per suddividere. Si passa a prelevare il tutto porta a porta. C'è circa il 60% di evasione. Chi non vuole pagare, chi ha la casa abusiva e non vuole auto-denunciarsi, chi si scoccia nel separare la carta dalla frutta. I cassonetti non esistono più. E quindi la gente butta tutto per strada. Nella villa che ho affittato non ci sono i mastelli. Mi si è detto: butta tutto insieme, poi ci pensa il giardiniere.

Ho riferito al sindaco. Ho chiamato uffici competenti. Ho sollecitato l'agenzia e il proprietario di casa. Nulla.

Voglio sapere perché in questa villa faraonica a Vendicari, il Sarayi Lodge, di proprietà di Tino Di Rosolini, candidato sindaco di Rosolini, affittata tramite agenzia Compass Cultura, io non posso fare la differenziata. Tutto tace, finché non inizio a mostrare la Noto che non esiste se non negli occhi di chi la abita o dei turisti sinceri. Bastano qualche foto e le mie lamentele su Instagram perché il sindaco di Noto sbotti su fb e dica che mostrando quella immagini offendo la città. Dico, insomma, che il re è nudo ma ha un pannolino sporco sulla testa. Guardate le mie foto e giudicate voi se sono io a offendere la città o se sono la città, i turisti, i locali, ad essere offesi da questo scempio.

P.s.

Scriverò un lungo articolo nei prossimi giorni. Ringrazio i tantissimi cittadini siciliani onesti e stanchi che mi stanno supportando sia sul posto che via messaggio.

Panchina arcobaleno vandalizzata in piazza San Giovanni. “Atto fascista”

La panchina arcobaleno di piazza San Giovanni, realizzata dall'Associazione InOltre insieme ad altre organizzazioni del territorio, è stata vandalizzata nei giorno scorsi. È la stessa associazione a denunciare l'accaduto. “Parte della vernice è stata scartavetrata e la targa letteralmente divelta. Non ci faremo intimidire, la segnalazione è stata già inviata alla Digos di Siracusa e nel più breve tempo possibile la targa sarà riapposta”, fanno sapere da InOltre. “Un gesto simile in pieno agosto nel comune più caldo d'Europa, appare evidentemente non soltanto meramente vandalico ma politico. Rimuovere una targa fissata da un fabbro richiede del tempo che sotto il sole d'agosto solo qualche rigurgito fascista può essersi prodigato. La targa verrà sempre rimessa e non ci sarà nessun atto vandalico che avrà effetto. Lo stesso è accaduto a Messina dove con il comitato pride abbiamo assistito ad un atto simile. Per dare un segnale ancora più forte chiediamo anche a tutto il Pride di Siracusa di provvedere insieme a noi alla riaffissione della targa”, scrive in una nota il presidente dell'associazione InOltre, Giordano Bozzanca.

Foto archivio

Incendi, il Codancos lancia

azione risarcitoria: fino a 10mila euro per chi ha subito danni

Dopo i gravi incendi che in questi giorni hanno devastato alcune aree della Sicilia, il Codacons scende in campo con una azione risarcitoria in favore di tutti i residenti delle zone interessate dai roghi.

Da oggi è infatti disponibile sul sito dell'associazione il modulo attraverso il quale i siciliani possono presentare la propria nomina di parte offesa alle Procure di riferimento e chiedere fino a 10mila euro ciascuno di indennizzo in relazione ai danni materiali e morali subiti a causa degli incendi e alla distruzione dell'ambiente e del territorio di residenza.

“Abbiamo presentato una istanza alla Regione Siciliana per conoscere quali interventi l'amministrazione abbia messo in atto per prevenire e impedire gli incendi che anche questa estate stanno devastando il territorio – spiega il presidente Regionale, Giovanni Petrone – Con questa nuova iniziativa vogliamo tutelare i cittadini ingiustamente danneggiati, i quali potranno chiedere il giusto indennizzo in sede penale nei confronti dei responsabili dei roghi, siano essi soggetti privati che hanno appiccato gli incendi o enti pubblici colpevoli di omissioni e negligenze sul fronte degli obblighi di legge”.

Tutti i cittadini che intendano partecipare all'azione risarcitoria collettiva possono scaricare l'apposito modulo [cliccando qui.](#)

Siracusa. Ferragosto, niente falò e assembramenti, musica fino alle due: l'ordinanza del sindaco

Il Covid-19 galoppa e nel territorio, consapevoli di quanto può accadere questa notte, si corre ai ripari. Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia ha firmato oggi un'ordinanza con cui vieta questa sera e questa notte i falò- e fin qui nessuna novità rispetto al consueto, in realtà- e gli assembramenti. Niente schitarrate intorno al fuoco in tutti gli arenili che ricadono nel Comune di Siracusa. Niente assembramenti e, nei luoghi turistici- reale novità- obbligo di mascherina e di ogni misura atta ad arginare la possibile diffusione di un virus che nel capoluogo torna a diffondersi con numeri importanti. Musica consentita fino alle 2:00.

I locali, per la notte di Ferragosto 2021, tra il 14 e il 15 agosto, potranno diffondere musica e fino alle 2 di notte e non più fino alle 4 come prevedeva la precedente ordinanza.

Per chi non rispetta le regole sono prevista sanzioni fino a mille euro. Oggi il numero di contagiati ha toccato i 200. Un incremento senza tregua, ben lontano dai numeri dell'estate scorsa, quando il Covid-19 "regalò" settimane di "Covid free", complice, in quel caso, la temperatura estiva. In questi giorni, nonostante le altissime temperature, invece, i contagi aumentano.

Addio a Piera degli Esposti, memorabile al Teatro Greco di Siracusa: il ricordo della Fondazione Inda

Il presidente, il consigliere delegato, il sovrintendente, i membri del Consiglio di amministrazione e tutto il personale della Fondazione Inda esprimono profondo cordoglio e si uniscono alla famiglia e al mondo culturale piangendo la perdita di una delle grandi protagoniste della scena teatrale e cinematografica italiana.

Artista eclettica, irriducibile, curiosa, coraggiosa, sorprendente e spiritosa: Piera Degli Esposti è stata una personalità fuori dal comune ed eccentrica, nel senso migliore del termine, della scena culturale italiana ed europea.

E' stata protagonista della felice stagione dei teatri indipendenti romani, a partire dal "Centouno", fondato con Antonio Calenda e Gigi Proietti. Ha interpretato autori poco ortodossi e testi originali: da Achille Campanile, con il quale si è divertita per decenni, ad Antonio Tarantino, della cui lingua è stata una magistrale promotrice. Oltre che con Antonio Calenda e Giancarlo Covelli, ha avuto un felice sodalizio anche con Massimo Castri e l'attore Tino Schirinzi. Grazie all'amicizia con Dacia Maraini si è fatta apprezzare dal grande pubblico con Storia di Piera, autobiografia senza veli e censure, da cui Marco Ferreri trasse un film interpretato da Hanna Schygulla e Isabelle Huppert.

Ammaliata dal mito, dalle interpretazioni dei testi originali alle riscritture del '900, ha dato vita a Molly cara, tratto dall'Ulisse di Joyce. Al Teatro Greco di Siracusa, la sua presenza scenica, forte e allo stesso tempo lieve, ha dato

vita a icone rimaste nella memoria: Elettra nelle Coefore di Eschilo diretta da Giuseppe Di Martino, Io nel Prometeo di Eschilo, Clitennestra in Agamennone di Eschilo, la Regina Atossa nei Persiani di Eschilo e l'Ombra di Clitennestra in Eumenidi di Eschilo, tutti diretti da Antonio Calenda. La sua ultima interpretazione a Siracusa è stata Atena nell'Orestea del Centenario, 2014, messa in scena da Daniele Salvo. Nel 2003 ha ricevuto il premio Eschilo d'Oro; a raccontare questa immensa attrice è stato anche Manuel Giliberti nel volume Bravo lo stesso! Il teatro di Piera degli Esposti.

Siracusa. Negli uffici pubblici solo con il Green Pass: ingresso vietato a chi non ce l'ha

Il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, ha firmato ieri sera un'ordinanza che, tra l'altro, vieta l'ingresso negli uffici pubblici alle persone prive del Green pass. Nell'Isola, per in secondo giorno consecutivo, il numero dei positivi supera i mille, come non accadeva dal 6 maggio, e la Sicilia è in testa per numero giornalieri di contagi.

L'ordinanza del governatore siciliano stabilisce che chi non è vaccinato dovrà utilizzare esclusivamente la modalità telematica per relazionarsi con gli uffici pubblici. E' obbligatorio l'uso della mascherina all'aperto se in luoghi affollati, obbligo di tampone per partecipare a cerimonie se non si è completato il ciclo vaccinale e tampone obbligatorio

anche per chi arriva dagli Usa.

“Oltre il novanta per cento dei ricoverati in terapia intensiva – sottolinea Musumeci – riguarda persone non vaccinate, numeri altissimi anche nei reparti di degenza ordinaria. Il protocollo per le cure domiciliari, così come avevamo promesso, è stato già approvato dal Comitato tecnico scientifico, ma non è possibile fare finta di niente”. (ANSA).

Disordini nel carcere di Caltanissetta: “Detenuti facinorosi trasferiti ad Augusta”

Dopo i disordini di ieri nel carcere di Caltanissetta, dove un gruppo di detenuti ha sequestrato degli agenti penitenziari, in segno di protesta contro l'impossibilità di abbracciare i parenti in visita per via delle disposizioni anti-Covid, per alcuni di loro è stato deciso il trasferimento ad Augusta. Motivo di fortissima preoccupazione per il dirigente nazionale Sippe, il sindacato della polizia penitenziaria Sebastiano Bongiovanni, che fa presente come la situazione nel carcere di Brucoli sia già particolarmente difficile. La richiesta che parte adesso è rivolta al Provveditorato ed al Dap affinché prestino la massima attenzione alle gravi carenze del carcere di Augusta, più volte denunciate dal sindacato. Siamo stanchi – aggiunge Bongiovanni – di lavorare sempre in emergenza, la salute dei poliziotti Penitenziari rischia di essere compromessa a causa del totale fallimento del sistema penitenziario. Faccio un appello al Ministro della Giustizia – conclude il sindacalista

– affinché possa riprendere in mano il sistema carcerario italiano, a quanto pare allo sbando per scelte politiche sulla sicurezza fallimentari”.

Siracusa. Ferragosto, scatta il piano di sicurezza interforze deciso dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza

Con il Ferragosto alle porte scatta il piano di sicurezza interforze deciso in sede di Comitato e pianificato dal Questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, volto alla prevenzione dei reati ed al controllo coordinato del territorio.

Particolare attenzione sarà dedicata al sovraffollamento che si verifica nelle zone e nelle spiagge del litorale siracusano, ove è consuetudine che numerose persone, in gran parte giovani, si radunino per trascorrervi il Ferragosto.

Il dispositivo di vigilanza, disposto dalla Questura, vedrà la partecipazione delle altre Forze dell'Ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) e della Capitaneria di Porto.

Oltre alle zone balneari, saranno vigilate gli itinerari turistici e i centri storici del Capoluogo e della provincia.

Saranno implementati i servizi di controllo nei confronti di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale e saranno potenziate le pattuglie della Squadra Mobile in servizio per la repressione dei reati in generale.

In città e nelle immediate vicinanze del capoluogo aretuseo, saranno incrementate le pattuglie delle Volanti dell'U.P.G.S.P., con ulteriori servizi automontati, motomontati e appiedati per consentire ai numerosi turisti presenti nel capoluogo aretuseo ed ai residenti una serena e sicura fruizione dei luoghi di incontro. Saranno attivi, inoltre, nel centro storico, i Poliziotti in bicicletta e lungo le coste le Moto d'Acqua.

Le principali arterie extraurbane saranno pattugliate dagli equipaggi della Polizia Stradale.

Tutti i Commissariati di P.S. della provincia incrementeranno le Volanti in servizio di controllo del territorio con particolare attenzione alle zone balneari quali Marzamemi e Brucoli.

Durante l'espletamento dei suddetti servizi, la sala Operativa della Questura manterrà un costante contatto, oltre che con le altre Forze dell'Ordine, anche con i Vigili del Fuoco ed il 118.

Oltre ai servizi indicati, le forze dell'ordine si concentreranno sul territorio con controlli mirati per il contenimento del virus, con particolare attenzione all'uso del Green Pass nei luoghi ove è previsto

Troppi contagi Covid, Rosolini proclamata zona ad alto rischio

Firmata l'ordinanza regionale con cui Rosolini è stata proclamata zona ad alto rischio Covid.

In aggiunta alle vigenti misure contenitive del contagio, nel territorio comunale di

Rosolini, dal 14 agosto 2021 fino al 23 agosto 2021 compreso, si applicano le disposizioni per la c.d. “zona ad elevata circolazione del virus” con conseguente applicazione delle misure contenitive previste dal decreto-legge del 23 luglio 2021 n. 105 per le fasce ad alto rischio, come recepite dal parere del Comitato tecnico-scientifico regionale per l'emergenza coronavirus del 4 agosto 2021 e dalla direttiva del Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico prot. n. 34884 del 5 agosto . Firmata ordinanza regionale. Nella stessa ordinanza figura il divieto di falò e attendamenti in spiaggia il 14, 15 e 16. Per spingere ancora le vaccinazioni, coinvolti medici di base e pediatri per contattare i non vaccinati.

Siracusa. “Green Pass, pronta a chiudere”: lo sfogo della direttrice del Museo di Archimede e Leonardo

Non usa troppi giri di parole Maria Gabriella Capizzi per esprimere tutto il proprio disappunto e rammarico verso una misura che rischia di penalizzare ulteriormente il settore dei musei già duramente colpito dalla pandemia. La denuncia suona quasi come un allarme perché anche questo pesa nel bilancio educativo. Come spiega la direttrice del museo Archimede e Leonardo, “le ricerche più recenti stanno indagando gli effetti anche psicologici del Covid sui

più giovani. E dopo un anno e mezzo di limitazioni il green pass è la goccia che fa traboccare il vaso. Così i divari sociali ed educativi già esistenti anche tra i minori finiscono con l'allargarsi mentre nel Paese dove domina la retorica sulla famiglia è proprio quest'ultima a essere penalizzata. Senza contare l'importanza della cultura per lo sviluppo dell'identità delle persone. Come si può pensare di limitare o in qualche modo scoraggiare, perché di questo si parla, la presenza nei luoghi di cultura come i musei in un momento in cui, complice anche la pandemia da Covid-19, la povertà educativa sta divenendo una vera e propria emergenza?" si chiede la direttrice del museo Archimede e Leonardo che aggiunge: "Senza entrare nel merito dello scopo che ha inteso il Governo, vorrei ricordare a tutti che i musei sono per loro vocazione luoghi di inclusione e che l'accesso paritario all'arte e alla cultura è un diritto di tutti. Tra l'altro abbiamo fatto degli investimenti notevoli in termini di sicurezza: sanificazioni, mascherine, percorsi unidirezionali con ingressi contingentati, distanziamento che sarebbero allora del tutto inutili? In un luogo per giunta dove, ahimè, non c'è mai l'affollamento dei centri commerciali e dove si sta perlopiù in silenzio e a piccoli gruppi ad ammirare ciò che i grandi del passato ci hanno lasciato in eredità".

1. I fatti parlano chiaro: "Il museo Archimede e Leonardo è reduce da un weekend, in un periodo di vacanza per giunta, a dir poco avvilito. Con numeri pressoché dimezzati – rileva Maria Gabriella Capizzi – rispetto ai fine settimana precedenti. E il motivo è chiaro: il museo, e il mio in particolar modo, con tante scoperte interattive dei due geni, è per eccellenza la casa dei bambini e di tantissime famiglie. Qui c'è amore, tenerezza, gioco e gioia non certo disparità e

disuguaglianze. Con quale pretesa possiamo immaginare un mondo migliore se escludiamo le persone, e i nostri ragazzi soprattutto, dai luoghi della cultura? E allora ribadisco – conclude Maria Gabriella Capizzi – pur di non venir meno alla mia coscienza, contribuendo anch'io a un processo di discriminazione, sono pronta a chiudere. Seguendo quanto sostenuto da Leonardo da Vinci con il suo invito a prendere sempre una posizione, perché chi si disinteressa è, agli occhi del maestro toscano, un dionesto. Lavoro con questa filosofia da sempre, ed è un mio dovere affrontare questo momento con coerenza”